

## ELEZIONI 2015: ZAIA STRAVINCE IN VENETO

VENEZIA - Luca Zaia, il governatore della Lega Nord, si riprende la Regione Veneto. Il politico trevigiano, 47 anni, già ministro dell'Agricoltura, mette a segno il bis del 2010 con un risultato meno eclatante - allora fu il 60,1%, al momento i consensi per il governatore confermato sono al 50,2% - ma più significativo politicamente, se si considera che contro di lui correvano Flavio Tosi, l'ex leghista che ha guidato il partito in Veneto fino al marzo scorso, e la Dem Alessandra Moretti, (22,7%) che sfruttava l'onda del Jobs act e delle altre misure del governo Renzi, apprezzate anche dagli industriali della regione. Non c'è stata partita. Palazzo Balbi avrà lo stesso inquilino anche nei prossimi 5 anni. Zaia ha doppiato la Moretti, mentre Berti (11,8%) e Tosi (11,7%) non sono riusciti a sfondare. «Pancia a terra e



lavorare» è stato lo slogan più usato da Zaia in questa lunga campagna elettorale, dove il governatore del Carroccio ha lasciato i toni "gridati" su Rom e immigrazione al segretario Matteo Salvini, concentrandosi invece sui temi a lui più cari: le eccellenze della sanità veneta, la battaglia per i costi standard, la difesa delle

imprese del Nordest, il braccio di ferro con il Governo per tentare di far rientrare nel territorio il surplus di miliardi di euro che il Veneto lascia a Roma con la tassazione. L'affermazione del governatore veneto è stata netta con un percentuale a favore della sua lista del 23,69% e la Lega al 17,67%. Per questo lo stesso Luca Zaia in

una delle prime dichiarazioni alla stampa ha voluto ringraziare il suo partito, la Lega Nord «Che ha fatto un grande sacrificio qui in Veneto a sostenere la mia lista» e subito ha voluto precisare che proprio con questa sua affermazione personale «Sono qui a rappresentare tutti i veneti. Un bel risultato che mi convince a non cambiare il modo di governare». Un'occhiata alle percentuali permette a Zaia di confermare l'apporto alla sua lista di flussi di voti dal centrosinistra: «Sondaggi indicavano questo apporto fra il 15 e il 20%. La doppia lista è stata studiata anche per intercettare questo voto». D'altro canto, il "ringraziamento" di Zaia al suo partito si traduce anche in una futuribile candidatura di Salvini («Il nostro Matteo» precisa il governatore veneto) alla premiership nazionale lanciandolo come leader del centrodestra.

### TOSI PERDE MA OTTIENE IL 12%

Tempo di bilanci anche per Flavio Tosi, uscito sconfitto dalla corsa alla poltrona di governatore del Veneto, ma soddisfatto dei risultati ottenuti in poco tempo. Vincere contro Luca Zaia e la Lega Nord non sarebbe stato facile, ma il sindaco di Verona ci ha voluto provare comunque. Alla fine, con le sue liste, Tosi porterà in consiglio regionale 5 consiglieri. "Fare il 12% partendo dal nulla, in due soli mesi di campagna elettorale è una grande impresa". Queste le prime dichiarazioni di Flavio Tosi riportate da L'Arena. "Facendo i complimenti al governatore uscente - continua il sindaco -, va rimarcato che senza soldi, senza simboli di partito, senza struttura,



abbiamo compiuto un mezzo miracolo. Un risultato che pone le basi per riuscire a costruire da qui qualcosa di più grande a livello nazionale". Quel qualcosa di più riguarda la messa a nuovo del centrodestra: "Il risultato di queste elezioni in Veneto vuol dire che si può provare a rimettere insieme il centrodestra di una volta. Parlo di quel centrodestra che rappresenta la

maggioranza di questo Paese e che oggi è disgregato. Un centrodestra che oggi è minoranza. Non si può non credere che il centrodestra possa provare a risorgere". Nella conferenza stampa post voto, dunque, gli animi si sono placati e Flavio Tosi ha saputo apprezzare quanto conquistato in soli due mesi di campagna elettorale.

### TREVISO: L'ARTIGIANATO IN RIPRESA



TREVISO - Aumentano le assunzioni pur in un contesto di flessione del numero delle imprese nel mondo artigiano trevigiano. Lo si evince dai dati resi noti oggi dalla Confartigianato della Marca Trevigiana diffusi oggi e relativi alla prima parte dell'anno in corso. In un confronto fra i primi quattro mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente l'indagine dell'associazione artigiana vede un incremento delle assunzioni del 25% a fronte di un aumento

delle cessazioni di appena due punti percentuali (1321 nuovi contratti e 817 licenziamenti), con una particolare impennata dei contratti a tempo indeterminato (+54,7%) incentivata dalle decontri-buzioni Inps per tre anni introdotte dalla legge di stabilità. Sul fronte della dinamica delle imprese attive, con un'osservazione che si limita al primo trimestre, si nota un saldo negativo fra iscrizioni e cessazioni di 123 unità contro il -189 dello stesso periodo del 2014. (dalla Tribuna di Treviso)



## NASCE IN RETE "GUSTO VENETO"

Coniugare la scoperta di una regione straordinaria, fortemente vocata al turismo, alle sue tipicità alimentari. Offrire proposte di visita lontane dai circuiti più frequentati, attraverso esperienze di conoscenza autentica, immergendosi nelle feste tradizionali dedicate ai prodotti tipici e a contatto diretto con i produttori. Tutto questo è Gusto Veneto, un cartellone per gustare una intera regione attraverso 45 eventi che si terranno tra Maggio e Ottobre 2015, in concomitanza con

EXPO Milano. Una straordinaria rete di appuntamenti dedicati a 35 prodotti enogastronomici a marchio europeo (DOC, DOCG, IGT, IGP, DOP), animati da 5.000 volontari coinvolti attraverso l'Unione delle Pro Loco del Veneto, che coordina il progetto. Un cartellone organico di proposte che si inserisce nelle iniziative messe in campo da Regione del Veneto per Expo 2015 nell'ambito del progetto di promozione Veneto, Mondo Novo: il sapore antico dell'innovazione.



## LA GARDALAND DEI POVERI

Chi di voi non conosce invece, conosce "l'Osteria Ai Pioppi"? Credo davvero pochi! Il nome non fa certo pensare ad un parco giochi, piuttosto ad un luogo dove bere e mangiare. Non è errato pensarlo, in effetti, ma la vera attrazione di questo luogo è proprio un grande parco divertimenti, creato dal signor Bruno Ferrin di Nervesa della Battaglia, in provincia di Treviso. È stato ribattezzato la "Gardaland dei poveri" per il fatto che il suo ideatore non fa pagare il biglietto d'ingresso. Unica regola da rispettare è quella di non portare del cibo,

ma di acquistarlo presso la sua osteria, senza obbligo alcuno. Un parco costruito in quasi mezzo secolo con ormai 45 attrazioni al suo attivo e numeri di tutto rispetto: 50.000 visitatori solo nel 2014. L'ideatore, ormai 78enne, è in procinto di far aumentare i giochi, già numerosi, a disposizione di adulti e bambini, che popolano ogni giorno questo insolito, ma avvincente, luna park. "Cade un ramo, frulla in cielo un uccello, rotola giù a valle un sasso... le idee mi vengono così", dichiara Ferrin. Le idee del gioco che compongono il parco gli appaiono nei sogni di tutti.



## Le Ricette: Riso co le sepoline

Ingredienti:

400 g Riso 2 di grossa dimensione Seppi, 1 Cipolla 1 spicchio Aglio, A piacere Prezzemolo - Vino bianco, 1 l Brodo di pesce q.b. Burro 2 cucchiaini Olio extravergine q.b. Sale 1 Peperoncino

Preparazione:

Spellate le seppie, togliete l'osso, la bocca, gli occhi e la vescichetta nera, pulitele internamente e lavatele molto bene. In una pentola fate soffriggere la cipolla tritata e uno spicchio d'aglio intero con qualche cucchiaio d'olio. Quando avranno preso colore levate l'aglio e aggiungete le seppie tagliate a listarelle, un pizzico di peperoncino e sale. Dopo qualche minuto unite un po' di vino bianco, lasciate evaporare e versate un mestolo di brodo di pesce bollente. Coprite e cuocete lentamente. Unite il riso, mescolate bene poi aggiungete il brodo di pesce mestolo a mestolo portando a termine la cottura. Spolverate con prezzemolo, aggiungete una noce di burro, mantecate e servite.





## SPORT VENETO: HOCKEY, ASIAGO CAMPIONE D'ITALIA

L'Altopiano vicentino diviene per la quinta volta nella sua storia Re del puck tricolore (quarto titolo negli ultimi 6 anni). In un PalaOdegar gremito (oltre 3.000 spettatori) i giallorossi di coach Parco sconfiggono per 4-2 in Gara 7 (da dieci anni la sfida scudetto non si decideva all'ultimo atto) i campioni in carica del Renon (Alto Adige). Dopo 4 minuti i vicentini passano con rete di Marchetti e raddoppio di De Vergilio al 12' 47". I rivali riescono a pareggiare con Gruber (16' 34") e Johansson (17'07"), reti entrambe realizzate in "powerplay", vale a dire in superiorità numerica. La terza rete dei padroni di casa viene messa a segno da Borrelli (capitano della squadra) all'8'24" del terzo e



ultimo tempo. Durante l'assalto del Renon in cerca del pareggio, in contropiede ancora De Vergilio mette la parola fine alle ostilità. La Grande Festa può iniziare. Dopo una grande regular season, terminata al secondo posto, Asiago aggiunge un altro trofeo alla sua bacheca, dopo i titoli del 2001 (contro i Vipres Milano), del 2010 (sempre contro Renon), del 2011 (contro il Valpusteria) e del 2013 (contro il Valpellice). La compagine dolomitica ancora una volta da "lustrò" (adesso anche in senso numerico) allo sport invernale veneto. La "Stanley Cup" (per dirla alla stregua della nordamericana NHL - National Hockey League) della Penisola è meritatamente sua.

## INAUGURATA A VERONA LA STATUA DI EMILIO SALGARI

VERONA. L'attesa è finita. Bombetta calata sulla testa, folti baffi ed espressione semiseria, un libro sotto il braccio e una copia de «L'Arena» che esce dalla tasca del soprabito, Emilio Salgari tornerà a vivere e ad essere celebrato nel cuore della città antica. La statua in bronzo dedicata al «papà» di Sandokan e delle tigri della Mompracem è pronta. Forgiata dallo scultore Sergio Pasetto, che ha regalato la propria creazione alla città, entro poche settimane troverà posto davanti alla biblioteca Civica, in via Cappello. La Soprintendenza ha già espresso parere favorevole, così come il Comune e il parlamentino del centro. E a distanza di oltre un secolo dalla morte dello scrittore

veronese, ora la sua memoria sarà ricordata grazie a questa opera alta circa due metri che verrà ancorata a terra in modo da interagire con i passanti. Inizialmente, era stata ipotizzata la sistemazione del monumento vicino a palazzo Guerrieri, nella piazzetta davanti ai Portoni Borsari, lato via Adua. Il luogo era ritenuto il più idoneo perché si trova a pochi metri dalla casa natale di Salgari, al civico 7 del corso, dove lo scrittore nacque il 21 agosto del 1862. Poi, su indicazione

della Soprintendenza e dello stesso assessorato a Strade e giardini che, in futuro, ha in programma una riqualificazione sostanziale della piazzetta, ha preso piede la location davanti alla Civica. «È la patria dei libri, in un luogo centrale: direi che è un'ottimo posto per questo incredibile scrittore», commenta soddisfatto l'editore Emanuele Delmiglio, del comitato promotore Fantasia - dal nome di una rivista dell'Ottocento di Salvatore Di Giacomo - grazie a cui è nato il progetto della statua dedicata a Salgari. Del comitato fanno parte



anche Enrico Boni vicepresidente di Assimp ed ex direttore della funivia Malcesine Monte Baldo, l'architetto Paolo Richelli e il designer Armando Pisani. Al loro fianco, inoltre, una serie di sostenitori e amanti dei racconti di Salgari. «Il mio lavoro per quest'opera è durato circa un anno e mezzo», spiega lo scultore Pasetto. E il risultato è frutto del costruttivo incontro e confronto tra l'abilità dello scultore e le conoscenze del veronese Claudio Gallo, tra i massimi esperti salgariano e autore, assieme a Giuseppe

Bonomi, della più recente biografia dello scrittore veronese. L'idea di realizzare un monumento a Salgari risale a oltre un secolo fa. La prima idea fu lanciata infatti nel 1911, anno della morte dello scrittore, ad opera della scuola d'arte di Verona. Ma allora la proposta non decollò. E per oltre cento anni l'unico vero omaggio alla memoria di Salgari sono state le sue spoglie, che riposano nell'Ingenio Claris del cimitero monumentale. Ora, però, la statua è pronta e attende la posa negli spazi della fonderia.





## A TREVISO UNA CASA... PER GLI ASINI

CROCETTA. A.A.A cercasi materiali tradizionali e ricordi della civiltà contadina per costruire un centro di Ono(asino) terapia, aperto a tutti ed una casa museo sul Montello. E' questo in sintesi l'appello lanciato da Demetrio Santolin che ha creato l'Ong «Il Paradiso degli Asini» e lavora gratuitamente dal 2008 per aiutare le persone attraverso la collaborazione degli asini. L'idea è quella di fare onoterapia: un metodo di cura basato sull'interazione uomo-asino. Si tratta di una terapia attiva perché non permette mai di restare passivi o di isolarsi, e si rivolge perlopiù a un'utenza che soffre di disturbi della personalità e

in generale a cardiopatici ed ipertesi, handicappati motori, bambini ed anziani, malati psichiatrici, tossico-dipendenti, sieropositivi, audiolesi, non vedenti, persone con problemi di ansia, stress, solitudine e disarmonia emotiva. «Il Paradiso degli Asini» è già operativo in un pezzo di terra avuto in prestito nei pressi del ristorante Sbegghen tra Volpago e Crocetta. «Il progetto avrà anche come obiettivo quello di recuperare le nostre tradizioni» spiega il fondatore del «Paradiso degli Asini» che lancia questo appello: «Aiutatemi a trovare tutto quello che è necessario per poter costruire una casa colonica veneta tradizionale».



## FEDRIGONI COMPRA ARJO WIGGINS

VERONA Nuovo shopping per Fedrigoni. Il gruppo con base a Verona, numero uno in Italia e in Europa nelle carte grafiche speciali (carta per banconote compresa), ha acquisito il 100% di Arjo Wiggins, unico produttore sudamericano di carta per banconote, carte di sicurezza e carte speciali. Il controvalore totale dell'operazione, si legge in una nota, è di circa 85 milioni di euro. Con questa acquisizione il gruppo

consolida ulteriormente la propria posizione in Brasile, dove è già presente dal 2009 con Arconvert Brasil. «L'operazione si inquadra nell'ambito del piano di crescita e di sviluppo internazionale che il gruppo persegue già da alcuni anni e ci consente di prevedere un fatturato 2016 di oltre 1 miliardo di euro, per il 70% realizzato sui mercati esteri, dal 64% attuale», sottolinea l'amministratore delegato, Alfonsi.



## Termalismo Euganeo Montegrotto Terme



il turismo del benessere  
 le tourisme du bien-être



[www.abanomontegrotto.it](http://www.abanomontegrotto.it)